ATTIVITA' PREPARATORIE PER LA SESSIONE EUROPEA 2017

ESAME DEL PROGRAMMA DI LAVORO ANNUALE DELLA COMMISSIONE EUROPEA*

In vista della Sessione europea 2017 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia – Romagna anche quest'anno **la I Commissione assembleare organizza l'audizione sul programma di lavoro annuale della Commissione europea.**

In occasione dell'annuale Sessione europea l'Assemblea legislativa, infatti, esamina il Programma di lavoro della Commissione europea che anticipa le proposte legislative e gli altri atti con cui l'UE interverrà nei diversi settori di competenza nell'anno successivo: agricoltura, concorrenza, imprese, mercato interno e servizi, trasporti, ricerca e innovazione, occupazione, affari sociali e inclusione, energia, ambiente. Le regioni hanno competenza nella maggior parte di questi settori, di conseguenza, le iniziative che saranno presentate a livello UE incideranno inevitabilmente sulle politiche e gli interventi legislativi regionali. **La Sessione ha, dunque, l'obiettivo di individuare le priorità della Regione Emilia-Romagna all'interno del programma di lavoro annuale della Commissione europea e di avviare la preparazione della posizione regionale sulle iniziative che saranno considerate più significative per il loro possibile impatto sul nostro territorio**.

La partecipazione alla formazione delle decisioni europee da parte delle regioni può contribuire in modo concreto, da un lato, ad intervenire nel momento di formazione delle politiche e degli atti europei per evitare il formarsi di vincoli onerosi e, dall'altro, a monitorare costantemente i complessi processi che porteranno all'approvazione di norme e atti che la Regione sarà chiamata poi ad attuare. Le regioni italiane partecipano alle decisioni europee all'interno dei percorsi e delle procedure che sono stabilite dalle leggi statali e regionali.

La consapevolezza di dover partecipare attivamente al processo decisionale dell'Unione europea è sempre più diffusa nel contesto istituzionale della nostra Regione, per questo è importante che il percorso attivato per la Sessione europea si apra ai contributi e agli spunti che provengono direttamente dal territorio.

L'audizione della I Commissione assembleare è, quindi, un importante strumento di partecipazione che servirà all'Assemblea legislativa a dare maggiore forza alla voce del territorio e dei cittadini quando esprimerà, nella Sessione europea 2017, gli indirizzi generali che guideranno l'attività e l'azione della Regione Emilia-Romagna.

Cos'è il Programma legislativo annuale della Commissione europea?

In qualità di Istituzione dell'Unione europea che detiene il potere di iniziativa legislativa, ogni anno, in autunno, la Commissione europea presenta alle altre Istituzioni e agli organi consultivi dell'Ue il proprio Programma legislativo e di lavoro per l'anno successivo. Esso prende la forma della "Comunicazione". Le Istituzioni destinatarie del programma legislativo sono il Consiglio Ue e il Parlamento europeo, a cui si aggiungono i due organi consultivi, Comitato delle Regioni e Comitato economico e sociale. Istituzioni e organi consultivi Ue si esprimono sul programma con apposita Risoluzione o Parere. Il programma di lavoro 2017 della Commissione europea è composto dalla consueta parte generale descrittiva e da 5 Allegati. ***Ai fini della individuazione delle prossime iniziative della Commissione europea di possibile interesse per la Regione si segnala il primo allegato, che contiene un numero mirato di nuove iniziative che dovrebbero essere presentate entro il 2017, e il secondo allegato, che contiene le iniziative del programma REFIT relativo alla semplificazione e riduzione degli oneri normativi, ulteriori rispetto a quelle già segnalate nell'allegato I.***

LE PROPOSTE E GLI ATTI CHE LA COMMISSIONE EUROPEA PREVEDE DI PRESENTARE NEL 2017.

DI SEGUITO LA SEGNALAZIONE DI ALCUNE DELLE NUOVE INIZIATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2017.

*Le iniziative riportate nella tabella che segue sono state individuate tra quelle previste nell'**Allegato I (Nuove Iniziative)** del programma di lavoro della Commissione europea che rientrano in **settori di competenza regionale** o che, comunque, **potrebbero determinare un forte impatto per il sistema regionale**. La selezione effettuata, comunque, **non è da considerarsi esaustiva**. Nel corso dell'audizione i partecipanti possono segnalare e fornire il proprio contributo anche su iniziative diverse da quelle indicate, eventualmente anche su quelle nel frattempo già presentate dalla Commissione europea, tenendo sempre presente il criterio della competenza regionale e del potenziale impatto sul sistema regionale.*

*La tabella, oltre all'indicazione del titolo dell'Iniziativa, riporta alcune informazioni per facilitare la "lettura" del programma di lavoro della Commissione europea, in particolare, l'indicazione del **tipo di proposta** che la Commissione intende presentare, del **contenuto** e **dei principali obiettivi** dell'iniziativa[1], nonché, di brevi **Note tecniche** che danno sinteticamente conto, per ciascuna iniziativa segnalata, del contesto, a livello regionale, in cui incidono[2].*

*Si segnala inoltre **l'Allegato II** del programma di lavoro della Commissione europea che include le nuove **iniziative** legislative **relative al programma REFIT** (semplificazione, codificazione/rifusione, consolidamento, abrogazione, aggiornamento/riesame) nonché tutte le valutazioni e i controlli di idoneità che sono in corso o che dovrebbero dare risultati entro l'anno 2017, ulteriori rispetto alle iniziative REFIT già segnalate nell'Allegato I.*

GLI ESITI DELL'AUDIZIONE CONTRIBUIRANNO AI LAVORI DELLA SESSIONE EUROPEA 2017

[1] Le informazioni riportate sono tratte dal programma di lavoro della Commissione europea per il 2017 (vd. **Allegato I: Nuove iniziative** della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Programma di lavoro della Commissione per il 2017 "Realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende" – COM (2016) 710 del 25 ottobre 2016).

[2] Le note tecniche sono state predisposte a cura del Gruppo di lavoro congiunto per la fase ascendente Giunta-Assemblea legislativa, con l'ausilio dei competenti uffici della Regione.

INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE DEL PROGRAMMA DI LAVORO COMMISSIONE EUROPEA 2017 ALLEGATO I - NUOVE INIZIATIVE-		
Titolo	**Descrizione**	**Note tecniche Regione Emilia-Romagna**
Un nuovo impulso all'occupazione, alla crescita e agli investimenti		
1. Ini ziativa per i giovani	**L'iniziativa comprende una proposta relativa all'istituzione di un corpo europeo di solidarietà** (di carattere legislativo e non legislativo) **e misure prioritarie per attuare gli aspetti dell'agenda per le competenze riguardanti i giovani, in particolare un quadro di qualità per i tirocini di apprendistato e una proposta relativa a una maggiore mobilità per gli apprendisti** (di carattere legislativo)**; la modernizzazione dell'istruzione scolastica e superiore** (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2017) **e una proposta per migliorare la rilevazione dei risultati per i laureati, ma anche per i giovani che hanno seguito una formazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale** (di carattere non legislativo; 2° trimestre 2017)**.**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** **Legge regionale n. 5/2011** (Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale) e ss.mm.; **Legge regionale n. 14/2008** (Norme in materia di politiche per le giovani generazioni) **Legge regionale n. 15/2007** (Sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione) e ss.mm.; **Legge regionale n. 17/2005** (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro) e ss.mm.; **Legge regionale n. 12/2003** (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro) e ss.mm.; **Legge regionale 08 agosto 2001, n. 26** (Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della LR 25 maggio 1999, n. 10).

		Piani pluriennali: DAL n. 75/2016 (Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro). DAL 68/2016 (Piano regionale degli interventi e dei servizi ai sensi della L.R. 15/2007 come modificata dalla L.R. 6/2015 sul sistema regionale integrato di interventi e servizi per il diritto allo studio universitario e l'alta formazione - aa.aa. 2016-17, 2017-18, 2018-19). DAL n. 40/2015 (Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, aa.ss. 2016/2017 e seguenti); DAL 54/2015 (Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19). DAL n. 39/2015 (Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10" - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19); DAL n. 38/2015 (Alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l'imprenditorialità. Piano Triennale Integrato Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale); Programma operativo regionale FSE 2014-2020 (DGR n. 1/2015 Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione). DAL n. 163/2014 (Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo

		2014/2020). DGR n. 475 del 07/04/2014 (Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani. Approvazione proposta di Piano regionale di attuazione); DGR 686/2016 (Rete Politecnica. approvazione del Piano triennale regionale 2016/2018 e delle procedure di attuazione); DGR 1979/2016 (Offerta formativa in apprendistato per il conseguimento di qualifica e diploma professionale, di certificato di specializzazione tecnica superiore, di diploma di istruzione tecnica superiore artt. 43 e 45 d.lgs. 81/2015 e s.m. - Approvazione degli inviti a presentare candidature in attuazione della DGR 963/2016); DGR 2169/2016 (Offerta formativa Apprendistato per la laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, apprendistato per il master di I e di II livello, apprendistato per il dottorato di ricerca, apprendistato per attività di ricerca); DGR 1723/2016 (Approvazione del Catalogo regionale delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante che costituisce l'offerta formativa pubblica di cui all'art.44 c.3 del d.lgs. 81/2015 di cui alla DGR n. 1199/2016. Previsione scadenza per aggiornamento del Catalogo regionale); DGR 963/2016 (Recepimento del decreto interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e parti sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del d.lgs 81/2015 e del decreto interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della l.r. 9/2016); DGR 1199/2016 (Approvazione della disciplina dell'offerta

		formativa per l'apprendistato professionalizzante e approvazione dell'invito per la validazione del catalogo dell'offerta); ***Informazioni aggiuntive sugli atti proposti:*** Risoluzione n. 2963 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 18 luglio 2016 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Una nuova agenda per le competenze per l'Europa Lavorare insieme per promuovere il capitale umano, l'occupabilità e la competitività - COM(2016)381 final del 10 giugno 2016; sulla proposta di raccomandazione del Consiglio sull'istituzione di una garanzia per le competenze - COM(2016)382 final del 10 giugno 2016 e sulla proposta di raccomandazione del Consiglio sul Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - COM(2016)383 final del 10 giugno 2016. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della legge n. 234 del 2012; Risoluzione n. 1524 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 26 ottobre 2015 sulla Proposta di Raccomandazione del Consiglio sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro - COM (2015) 462 del 17 settembre 2015. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012. Risoluzione n. 4556 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" dell'1 ottobre 2013 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: L'istruzione superiore

		europea nel mondo – COM (2013) 499 final del 11.7.2013. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012. Risoluzione n. 4314 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 22 luglio 2013 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l'impiego (SPI) – COM (2013) 430 final del 17.6.2013. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 ed esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 2947 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 3 luglio 2012 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Verso una ripresa fonte di occupazione" – COM (2012)173 def. del 18 aprile 2012. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5, comma 3. Risoluzione n. 1088 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 22 gennaio 2011 sulla Proposta di Raccomandazione del Consiglio sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico – COM (2011) 19 def. del 31 gennaio 2011. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5, comma 3. Risoluzione n. 665 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 26 ottobre 2010 sulla Proposta di raccomandazione del Consiglio: Youth on the Move – Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento - COM (2010) 478 definitivo/2 del 1° ottobre 2010 e la Risoluzione 664/2010 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni: Youth on the Move – Un'iniziativa per valorizzare il

		potenziale dei giovani ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea – COM (2010) 477 del 15 settembre 2010. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5, comma 3.
2. Attuazione del piano d'azione per l'economia circolare.	**L'iniziativa consta di una strategia per l'utilizzo, il riutilizzo e il riciclaggio delle materie plastiche** (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017)**; misure riguardanti l'acqua, ossia: una proposta di regolamento che stabilisce i requisiti qualitativi minimi per le acque riutilizzate** (con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 2° trimestre 2017)**; una revisione REFIT della direttiva sull'acqua potabile** (con una valutazione dell'impatto; articolo 192, paragrafo 1, del TFUE; 4° trimestre 2017)**; un'iniziativa volta ad eliminare gli ostacoli giuridici, tecnici o pratici a livello di interfaccia della normativa in materia di sostanze chimiche, prodotti e rifiuti** (di carattere non legislativo; 4° trimestre 2017)**, nonché un quadro di monitoraggio dell'economia circolare** (di carattere non legislativo; 3° trimestre 2017)**.**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** **Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 16** (Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi); **Legge regionale 16 luglio 2015, n. 9** (Legge comunitaria regionale per il 2015); **Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23** (Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente); **Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20** (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio); **Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3** (Riforma del sistema regionale e locale) - Capo III *Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti* (articoli 99 e 100); Legge regionale 6 settembre 1999, n. 25 (Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani); ***Piani pluriennali:*** DAL n. 67/2016 (Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR). DGR n. 325/2013 (Approvazione del documento

		preliminare del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 199 del d. lgs. 152/06). DGR n. 1147/2012 (Indirizzi per l'elaborazione del piano regionale di gestione di rifiuti di cui all'art. 199 del D.Lgs. 152/2006). DAL n. 46/2011 (Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013). DAL n. 204/2008 (Piano regionale di azione ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2008/2010). ***Altri atti:*** DGR 591/2013 (Piano di Azione Ambientale 2011 - 2013. Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di Ecofeste per l'anno 2013") DGR n. 547/2012 (Piano di Azione Ambientale 2011 - 2013. Bando per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di Ecofeste"). DGR n. 1514/2011 (Accordo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico di cui alla DGR n. 1045/2010. Approvazione Linee Guida per la costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici sulle aree di sedime delle discariche esaurite). DGR n. 1045/2010 (Accordo per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da fotovoltaico). ***Informazioni aggiuntive sugli atti proposti:*** Risoluzione n. 3442 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 24 ottobre 2016 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Accelerare la transizione dell'Europa verso un'economia a basse emissioni di carbonio Comunicazione di accompagnamento di misure nell'ambito della strategia quadro per un'Unione dell'energia: proposta legislativa relativa a riduzioni annue vincolanti delle emissioni di gas serra che gli Stati membri

		devono realizzare nel periodo 2021-2030, proposta legislativa relativa all'inserimento delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti da attività di uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e comunicazione relativa a una strategia europea per una mobilità a basse emissioni - COM(2016)500 final del 20 luglio 2016; Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Strategia europea per una mobilità a basse emissioni - COM(2016)501 final del 20 luglio 2016; Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici - COM(2016)482 final/2 del 20 luglio 2016; Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici - COM(2016)479 final del 20 luglio 2016. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 ed esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 2173 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 16 febbraio 2016

		sul pacchetto di misure sull'economia circolare (Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare - COM(2015) 614 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - COM(2015) 593 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti elettroniche - COM(2015) 594 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti - COM(2015) 595 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio - COM(2015) 596 final del 2 dicembre 2015). Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 ed esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 3558 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 23 gennaio 2013 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" COM(2012) 710 final del 29 novembre 2012. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della legge n. 234 del 2012 e esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona.

3. Quadro finanziario post 2020.	**Una proposta globale per il prossimo quadro finanziario pluriennale, in particolare in materia di risorse proprie** (di carattere legislativo e non legislativo; articolo 312 del TFUE)**.**	**Programma operativo regionale FESR 2014-2020** (Approvato dalla Commissione europea il 12 febbraio 2015 - Codice CCI 2014 IT 6RFOP008) e Strategia regionale di innovazione per la specializzazione intelligente - S3. DAL n. 168/2014 (Approvazione del Programma Operativo Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg. (CE) n. 1303/2013). **Programma operativo regionale FSE 2014-2020** (DGR n. 1/2015 Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione). DAL n. 163/2014 (Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020). **Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020** (Approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015). DAL n. 169/2014 (Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'Emilia-Romagna in attuazione del Reg. (CE) 1305/2013). ***Informazioni aggiuntive sugli atti proposti:*** Risoluzione n. 3523 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" dell'8 novembre 2016 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Riesame/revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020. Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati COM (2016) 603 final del 14 settembre 2016 e sulla Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 COM (2016) 604 del 14 settembre 2016. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3

		della legge n. 234 del 2012.
4. Attuazione della strategia per il mercato unico digitale	**Esame intermedio dell'attuazione della strategia per il mercato unico digitale**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** **Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11** (Sviluppo regionale della società dell'informazione) modificata dalla LR n. 17/2013 *(Modifiche alla legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 (Sviluppo regionale della società dell'informazione));* **Legge regionale 07 dicembre 2011, n. 18** (Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione); **Legge regionale 18 luglio 2014, n. 14** (Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna); **Legge Regionale 21 dicembre 2007, n. 28** (Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi); **Legge regionale 10 aprile 1995, n. 29** (Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna). ***Piani pluriennali:*** DAL n. 52/2011 "Linee guida per il "Piano telematico dell'Emilia-Romagna 2011-2013: un nuovo paradigma di innovazione" ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11 del 2004. (Proposta della Giunta regionale in data 16 maggio 2011, n. 629). (Prot.n. 25114 del 27/07/2011); DGR n. 232/2014 "Piano degli interventi per la semplificazione: PA digitale 2014"; Programma operativo regionale FESR 2014-2020 – Asse 2 Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale (Approvato dalla Commissione europea il 12 febbraio 2015 -

		Codice CCI 2014 IT 6RFOP008) e Quadro strategico dedicato alla Crescita Digitale allegato alla Strategia regionale di innovazione per la specializzazione intelligente - S3. DAL n. 168/2014 (Approvazione del Programma Operativo Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg. (CE) n. 1303/2013). Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020 - Misura 07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015). DAL n. 169/2014 (Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'Emilia-Romagna in attuazione del Reg. (CE) 1305/2013). ***Altri atti:*** DGR 448/2015 (Approvazione della relazione sullo stato di attuazione delle linee di sviluppo delle ICT e dell'e-government, con riferimento al consuntivo del programma operativo 2014 e del piano telematico dell'Emilia-Romagna 2011-2014). ***Informazioni aggiuntive sugli atti proposti:*** Risoluzione n. 4484 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 17 settembre 2013 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici COM(2013) 449 final del 26.6.2013. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 e esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. **NOTA:** dalla sintetica descrizione contenuta nel programma di lavoro della Commissione europea questa iniziativa prevede interventi in diversi settori rispetto ai quali andrà poi valutata, al momento della sua effettiva presentazione,

		l'esistenza di competenze regionali e l'eventuale effettivo impatto sulla regione.
Un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici		
5. Attuazione della strategia dell'Unione dell'energia: spostamenti e mobilità a basse emissioni	**Revisioni REFIT di vari atti legislativi fondamentali ripresi dal piano d'azione per la mobilità a basse emissioni: strategie per il periodo successivo al 2020 in materia di autoveicoli e furgoni, autocarri, autobus e pullman** (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2017)**; la direttiva "veicoli puliti"** (con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 2° trimestre 2017) **e le direttive sull'eurobollo e sul servizio europeo di telepedaggio (EETS)** (con una valutazione dell'impatto; articolo 91 del TFUE; 2° trimestre 2017)**. Questa iniziativa comprende l'attuazione dell'accordo internazionale sulle emissioni degli aeromobili (ICAO)** (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 192 del TFUE; 1° trimestre 2017)**.**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** **Legge regionale n. 7/2014** (Legge comunitaria regionale per il 2014); **Legge regionale n. 5/2006** (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale); **Legge regionale n. 26/2004** (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia); **Legge regionale n. 21/2004** (Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento); Legge regionale n. 20/2000 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio); **Legge regionale n. 3/1999** (Riforma del sistema regionale e locale) - Capo III *Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti* (articoli 99 e 100). ***Piani pluriennali:*** DGR 1284/2016 (Approvazione della proposta di "piano energetico regionale 2030" e di "piano triennale di attuazione 2017-2019" ai fini dell'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) (artt. 7 e seguenti del d.lgs n. 152/2006 e s.m.i.); DGR 1073/2016 (L.R. 30/98 art. 5bis. Approvazione del documento preliminare del piano regionale integrato dei trasporti PRIT 2015); DAL n. 16/2015 L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina

		generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del programma pluriennale per le politiche abitative. Programma operativo regionale FESR 2014-2020 (Approvato dalla Commissione europea il 12 febbraio 2015 - Codice CCI 2014 IT 6RFOP008) e Strategia regionale di innovazione per la specializzazione intelligente - S3. DAL n. 168/2014 (Approvazione del Programma Operativo Regionale FESR dell’Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg. (CE) n. 1303/2013). Programma operativo regionale FSE 2014-2020 (DGR n. 1/2015 Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione). DAL n. 163/2014 (Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020). Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020 (Approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015). DAL n. 169/2014 (Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell’Emilia-Romagna in attuazione del Reg. (CE) 1305/2013). DGR n. 1180/2014 “Adozione della proposta di piano aria integrato regionale (PAIR 2020) di cui al d.lgs. n. 155/2010”; DAL n. 50/2011 (Secondo piano triennale di attuazione del Piano Energetico Regionale 2011-2013); DAL n. 46/2011 (Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013); DAL n. 141/2007 (Piano energetico Regionale).

		Altri atti: DGR n. 1802/2013 recante “Approvazione accordo di programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell’aria”; DGR n. 949/2013 “Approvazione del documento preliminare del Piano Regionale Integrato per la qualità dell’aria di cui al D.Lgs n. 155/2010”; DGR n. 2069/2012 “Indirizzi per l’elaborazione del Piano Regionale Integrato di qualità dell’aria di cui al D.Lgs. n. 155/2010”; DGR n. 513/2012 (Piano di azione ambientale 2011/2013: linee e indirizzi per la programmazione dei progetti regionali). DAL n. 51/2011 (Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica) DAL n. 28/2010 (Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica). DGR n. 370/2010 (Approvazione “Linee guida per la programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti dei piani clima locali”) DGR n. 2262/2010 (Finanziamento alle Province e Comuni capoluogo il finanziamento per i progetti DEI Piani clima locali) DGR n. 1754/2008 (Disposizioni per la formazione del certificatore energetico in edilizia) e successive modifiche: DGR 1390/2009 / DGR 255/2009 / DGR 1366/2011); DAL n. 156/2008 (Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici). DGR n. 1050/2008 (Sistema di accreditamento dei soggetti preposti alla certificazione energetica degli edifici).

		Informazioni aggiuntive sugli atti proposti: Risoluzione n. 3442 della I Commissione assembleare “Bilancio Affari generali ed istituzionali” del 24 ottobre 2016 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Accelerare la transizione dell'Europa verso un'economia a basse emissioni di carbonio Comunicazione di accompagnamento di misure nell'ambito della strategia quadro per un’Unione dell’energia: proposta legislativa relativa a riduzioni annue vincolanti delle emissioni di gas serra che gli Stati membri devono realizzare nel periodo 2021-2030, proposta legislativa relativa all'inserimento delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti da attività di uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e comunicazione relativa a una strategia europea per una mobilità a basse emissioni - COM(2016)500 final del 20 luglio 2016; Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Strategia europea per una mobilità a basse emissioni - COM(2016)501 final del 20 luglio 2016; Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas a effetto serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 per un'Unione dell'energia resiliente e per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici - COM(2016)482 final/2 del 20 luglio 2016; Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura nel quadro 2030 per il clima e l'energia e recante modifica del

		regolamento (UE) n. 525/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un meccanismo di monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra e di comunicazione di altre informazioni in materia di cambiamenti climatici - COM(2016)479 final del 20 luglio 2016. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 ed esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 2173 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 16 febbraio 2016 sul pacchetto di misure sull'economia circolare (Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare - COM(2015) 614 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - COM(2015) 593 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti elettroniche - COM(2015) 594 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98 relativa ai rifiuti - COM(2015) 595 final del 2 dicembre 2015; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio - COM(2015) 596 final del 2 dicembre 2015). Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 ed esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 1525 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 26 ottobre 2015 sulla partecipazione dell'Assemblea legislativa della

		Regione Emilia-Romagna alla consultazione pubblica della Commissione europea relativa alla valutazione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia. Risoluzione n. 1454 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 13 ottobre 2015 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio - COM (2015) 337 final del 15 luglio 2015. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 e esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 1453 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 13 ottobre 2015 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Un "new deal" per i consumatori di energia COM(2015) 339 final del 15 luglio 2015. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012. Risoluzione n. 3558 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 23 gennaio 2013 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" COM(2012) 710 final del 29 novembre 2012. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della legge n. 234 del 2012 e esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 3043 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 25 luglio 2012 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Energie rinnovabili: un ruolo di primo piano nel mercato energetico europeo" COM

		(2012) 271 def. del 7 giugno 2012. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della legge n. 11 del 2005. Risoluzione n. 1660 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 21 luglio 2011 sulla Proposta di direttiva del parlamento europeo e del consiglio sull'efficienza energetica e che abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE - COM(2011) 370 definitivo del 22 giugno 2011. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della legge n. 11 del 2005.
Un mercato interno più profondo e più equo con una base industriale più solida		
6. Attuazione della strategia per il mercato unico.	**Tra gli obiettivi figurano: una revisione REFIT della normativa in materia di merci** (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 43, 114 e 207 del TFUE; 2° trimestre 2017)**, un'iniziativa in materia di diritto societario per agevolare l'uso delle tecnologie digitali nel corso del ciclo di vita di un'impresa e le fusioni e scissioni transfrontaliere** (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 3° e 4° trimestre 2017)**, un'iniziativa sulle valutazioni coordinate delle tecnologie sanitarie** (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; 4° trimestre 2017)**, nonché provvedimenti per una migliore esecuzione delle norme del mercato unico nell'ambito di un più ampio pacchetto di misure di attuazione, che comprende delle proposte per uno sportello digitale unico** (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 114 del TFUE; 1° trimestre 2017) **e uno strumento di informazione sul mercato unico** (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; 1° trimestre 2017)**, il potenziamento di SOLVIT** (di carattere non legislativo; 1° trimestre 2017) **e il conferimento di maggiori poteri alle autorità nazionali garanti della concorrenza per renderle**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** **Legge regionale 18 luglio 2014, n. 14** (Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna); **Legge regionale n. 7/2014** (Legge comunitaria regionale per il 2014); **Legge regionale n. 4/ 2010** (Norme per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e altre norme per l'adeguamento all'ordinamento comunitario - legge comunitaria regionale per il 2010). **Legge regionale 14 maggio 2002, n. 7** (Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico). ***Piani pluriennali:*** DAL 87/2012 (Programma regionale per la ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2012-2015, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 7/2002 e del programma regionale attività produttive 2012-2015 ai sensi del comma 2, dell'art. 54 della L.R. n. 3/1999). Programma operativo regionale FESR 2014-2020

	più efficaci nell'applicazione delle norme (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; 2° trimestre 2017).	(Approvato dalla Commissione europea il 12 febbraio 2015 - Codice CCI 2014 IT 6RFOP008) e Strategia regionale di innovazione per la specializzazione intelligente - S3. DAL n. 168/2014 (Approvazione del Programma Operativo Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2014-2020 in attuazione del Reg. (CE) n. 1303/2013). Programma operativo regionale FSE 2014-2020 (DGR n. 1/2015 Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione). DAL n. 163/2014 (Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020). Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020 (Approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015). DAL n. 169/2014 (Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 dell'Emilia-Romagna in attuazione del Reg. (CE) 1305/2013). ***Informazioni aggiuntive sugli atti proposti:*** Risoluzione n. 3015 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 27 luglio 2016 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Un'agenda europea per l'economia collaborativa – COM (2016) 356 final del 2 giugno 2016. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012. Risoluzione n. 2037 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 26 gennaio 2016 sulla Comunicazione della Commissione al Parlamento

		europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, Migliorare il mercato unico: maggiori opportunità per i cittadini e per le imprese – COM (2015) 550 final del 28 ottobre 2015 Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della legge n. 234 del 2012. Risoluzione n. 4484 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 17 settembre 2013 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici COM (2013) 449 final del 26.6.2013. Osservazioni della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge n. 234 del 2012 e esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 2356 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 21 febbraio 2012 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento […] relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (IMI) - COM(2011) 883 definitivo del 19 dicembre 2011. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5, comma 3 della legge n. 11 del 2005 e esame di sussidiarietà ai sensi del Protocollo n. 2 allegato al Trattato di Lisbona. Risoluzione n. 2355 della I Commissione assembleare "Bilancio Affari generali ed istituzionali" del 21 febbraio 2012. Osservazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna sulla: Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici - COM(2011) 896 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,

		dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali - COM(2011) 895 definitivo del 20 dicembre 2011; Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'aggiudicazione dei contratti di concessione - COM(2011) 897 definitivo del 20 dicembre 2011. **NOTA:** dalla sintetica descrizione contenuta nel programma di lavoro della Commissione europea questa iniziativa prevede interventi in diversi settori rispetto ai quali andrà poi valutata, al momento della sua effettiva presentazione, l'esistenza di competenze regionali e l'eventuale effettivo impatto sulla regione.
Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa		
11. Pilastro europeo dei diritti sociali	**A seguito della consultazione pubblica, l'iniziativa illustrerà la sua proposta riguardante un pilastro dei diritti sociali** (1° trimestre 2017) **e presenterà le iniziative correlate, quali le iniziative per affrontare le problematiche legate alla conciliazione tra vita professionale e vita privata per le famiglie che lavorano** (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 153 e 157 del TFUE)**, le iniziative sull'accesso alla protezione sociale** (di carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione dell'impatto; articoli 153 e 292 del TFUE) **e l'attuazione della direttiva sull'orario di lavoro** (di carattere non legislativo)**, nonché una revisione REFIT della direttiva sulla dichiarazione scritta che impone al datore di lavoro l'obbligo di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro** (di carattere legislativo, con una valutazione dell'impatto; articolo 153, paragrafo 1, lettera b), e articolo 154 del TFUE)**.**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** Legge regionale 19 dicembre 2016, n. 24 (Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito); Legge regionale 30 luglio 2015, n. 14 (Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari); Legge regionale 27 giugno 2014, n. 6 (Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere); Legge regionale n. 12/2003 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro); Legge regionale n. 17/2005 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro). Legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 (norme per la

		promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). ***Altri atti:*** **Patto per il Lavoro siglato il 20 luglio 2015** (attraverso cui la Regione le istituzioni locali, le università, le parti sociali, datoriali e sindacali e il forum del terzo settore si impegnano a contribuire al rilancio dello sviluppo e dell'occupazione in Emilia-Romagna e a collaborare per realizzare strategie, azioni e strumenti capaci di generare sviluppo e una nuova coesione sociale). **NOTA:** vedi anche legislazione e altri atti in materia di occupazione e formazione (note all'iniziativa n. 1 Iniziativa per i giovani).
Un'Unione di cambiamento democratico		
20. Modernizzazione delle procedure di comitatologia	**Proposte per allineare le norme di diritto derivato alle disposizioni aggiornate del trattato** (a carattere legislativo; 1° trimestre 2017) **e valutazione della legittimità democratica delle procedure vigenti per l'adozione di atti delegati e di esecuzione** (a carattere non legislativo; 1° trimestre 2017)**.**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** Legge regionale 18/2011 (Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della Sessione di semplificazione); Legge regionale 27/2013 (Abrogazioni di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali) Legge regionale n. 7/2014 (Legge comunitaria regionale per il 2014) – art. 83 (*Azioni per l'attuazione della comunicazione della Commissione europea COM (2008) 394 "Small Business Act").* Legge regionale 16/2008 (Norme sulla partecipazione della regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della regione e sui suoi rapporti interregionali. attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello statuto regionale). ***Altri atti:*** DGR n. 99/2014 Approvazione del programma di

		semplificazione 2014, oggetto della seconda Sessione di semplificazione (l.r.18/2011); Risoluzione AL Oggetto n. 4892 - Indirizzi relativi alla Seconda Sessione per la semplificazione (anno 2013), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18; Risoluzione AL Oggetto n. 3209 - Indirizzi relativi alla prima Sessione per la semplificazione (anno 2012), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18. DGR n. 983/2012 Approvazione del documento del tavolo permanente per la semplificazione predisposto per l'avvio dei lavori dell'assemblea legislativa dedicati alla sessione di semplificazione 2012 (artt. 4,5,12 della L.R. 18/2011) DGR n. 333/ 2012 (Disposizioni attuative della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18. Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della Sessione di semplificazione e definizione degli ambiti prioritari di intervento. Composizione e modalità organizzative del Tavolo per la semplificazione e del Nucleo tecnico per la semplificazione delle norme e delle procedure, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 18 del 2011"
21. Un approccio più strategico all'applicazione del diritto dell'UE	**Misure volte a intensificare gli sforzi per l'applicazione, l'attuazione e l'esecuzione del diritto dell'Unione** (a carattere non legislativo; 4° trimestre 2016)**, in linea con le priorità della Commissione; proposte concrete per assicurare una migliore esecuzione delle regole del mercato unico** (si veda sopra, punto 6), **nonché iniziative REFIT intese a garantire una corretta attuazione ed esecuzione della normativa ambientale, compresa l'iniziativa volta ad assicurare la conformità alla legislazione ambientale** (a carattere non legislativo; 3° trimestre 2017)**, l'accesso alla giustizia** (a carattere non legislativo; 1° trimestre 2017) **e il monitoraggio, la trasparenza e la comunicazione** (a carattere legislativo e non legislativo; 2° trimestre 2017)**.**	***Leggi regionali nel settore interessato:*** Legge regionale 18/2011 (Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della Sessione di semplificazione); Legge regionale 27/2013 (Abrogazioni di leggi, regolamenti e singole disposizioni normative regionali) Legge regionale n. 7/2014 (Legge comunitaria regionale per il 2014) – art. 83 (*Azioni per l'attuazione della comunicazione della Commissione europea COM (2008) 394 "Small Business Act").* Legge regionale 16/2008 (Norme sulla partecipazione della regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione del diritto comunitario, sulle attività di rilievo internazionale della

		regione e sui suoi rapporti interregionali. attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello statuto regionale). ***Altri atti:*** DGR n. 99/2014 Approvazione del programma di semplificazione 2014, oggetto della seconda Sessione di semplificazione (l.r.18/2011); Risoluzione AL Oggetto n. 4892 - Indirizzi relativi alla Seconda Sessione per la semplificazione (anno 2013), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18; Risoluzione AL Oggetto n. 3209 - Indirizzi relativi alla prima Sessione per la semplificazione (anno 2012), ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18. DGR n. 983/2012 Approvazione del documento del tavolo permanente per la semplificazione predisposto per l'avvio dei lavori dell'assemblea legislativa dedicati alla sessione di semplificazione 2012 (artt. 4,5,12 della L.R. 18/2011) DGR n. 333/ 2012 (Disposizioni attuative della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 18. Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della Sessione di semplificazione e definizione degli ambiti prioritari di intervento. Composizione e modalità organizzative del Tavolo per la semplificazione e del Nucleo tecnico per la semplificazione delle norme e delle procedure, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 18 del 2011".